



Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n. 287, in particolare l'art. 10, comma 6, che attribuisce all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il potere di deliberare le norme dirette a disciplinare la gestione delle spese;

VISTO il Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Autorità - Edizione Speciale del 9 novembre 2015 - Supplemento al n.40 - ed entrato in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione, e segnatamente l'art. 21, in base al quale il Segretario Generale è l'unico centro di responsabilità amministrativa dell'Autorità, e l'art. 26, comma 1, secondo il quale gli impegni da assumere sui capitoli di uscita sono autorizzati con apposita delega dal Segretario Generale;

VISTO il Titolo V del citato regolamento recante Disposizioni concernenti l'Attività negoziale;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la propria determina a contrarre n. 132/2019 con la quale è stato autorizzato l'avvio di una procedura aperta in ambito comunitario, su piattaforma telematica ASP, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione hardware del sistema informativo dell'AGCM per un periodo di 36 mesi - CIG 7998693A44 da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 e 10 del d.lgs.50/2016, nonché degli artt. 59, 60 e 63 del Regolamento di contabilità dell'Autorità ed un valore complessivo a base d'asta di *euro* 300.000,00 Iva esclusa, da pagarsi in canoni trimestrali posticipati;

VISTA la propria determina n. 170/2019 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate sulla piattaforma telematica "ASP" avente ad oggetto l'acquisizione del predetto servizio;

VISTI i verbali delle sedute di gara relative alla procedura in parola e, precisamente, i verbali nn.1 e 2 del R.U.P. e quelli nn. 3,4,5,6,7 e 8 della Commissione giudicatrice come sopra nominata;

VISTA la nota dell' 11 dicembre 2019 con la quale l'Ufficio Affari Generali e Contratti dà conto delle risultanze della procedura svoltasi sulla piattaforma telematica "ASP" – CIG 7998693A44, alla quale hanno partecipato n. 3 operatori economici e, sulla base delle stesse, propone di aggiudicare il servizio di manutenzione hardware del sistema informativo in uso presso l'Autorità, come descritto nella documentazione di gara, a Telecom Italia S.p.A. - C.F./P.I. 00488410010 con sede legale a Milano (MI) in via Gaetano Negri - che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con un punteggio complessivo di 89,26 ed uno sconto del 36,90% (offerta economica), per un importo complessivo, da pagarsi in canoni trimestrali posticipati, di *euro* 189.281,40 - Iva esclusa, ed *euro* 230.923,32 Iva inclusa;

VISTO in particolare quanto rappresentato nella citata nota UAGEC e, precisamente, che:

- alla data di scadenza di presentazione delle offerte, fissata a seguito di proroga per il 9 ottobre 2019, risultavano pervenute le offerte dei seguenti n. 3 operatori economici:
 - ACS SERVICE SRL - C.F./P.IVA n. 06619320010
 - TELECOM ITALIA SPA - C.F./P.IVA n.00488410010
 - Costituendo RTI tra R1 SPA - C.F./P.IVA. n.05231661009 (Mandante) e IT SMART CO SRL - C.F./P.IVA n.12339841004 (Mandataria)
- nel corso della seduta pubblica di gara sulla piattaforma ASP del 9 ottobre 2019 (verbale n.1) il RUP ha provveduto, con esito positivo, alla valutazione della documentazione amministrativa caricata a Sistema dalle società partecipanti e, in particolare, di quella attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dalla documentazione di gara, ad eccezione della documentazione prodotta da Telecom Italia S.p.A. che, pur precisando di ritenere inesistenti "cause impeditive alla partecipazione alla procedura di gara ai sensi dell'Articolo 80, comma 5, lett. c), c-bis) e c-ter) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.", ha comunque dichiarato, per le valutazioni della stazione appaltante, alcune circostanze potenzialmente rilevanti sotto il profilo dell'affidabilità del concorrente, tra cui anche "vicende relative a decisioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM);
- nel corso della seduta pubblica di gara sulla piattaforma ASP del 23 ottobre 2019 (verbale n.2) il R.U.P., all'esito dell'esame delle dichiarazioni rese da Telecom Italia S.p.A., ritenute le stesse non significative come sintomo di inaffidabilità professionale del predetto operatore economico ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) e c-ter) del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha ammesso, come da apposito provvedimento, tutti i suddetti partecipanti al prosieguo della procedura di gara;
- in data 25 ottobre 2019 si è riunita in seduta pubblica la Commissione giudicatrice (verbale n. 3), all'uopo nominata, per l'apertura delle Offerte Tecniche caricate a Sistema dai Concorrenti la quale, presa visione della relativa documentazione, ha deciso di riunirsi in seduta riservata per l'esame e la valutazione delle offerte medesime;
- nella seduta riservata dell'8 novembre 2019 (verbale n. 4), la Commissione ha esaminato i punteggi tecnici tabellari risultanti dalle offerte dei tre partecipanti. Dalla disamina degli stessi in ordine ai sotto-criteri A.1 e C.1, con specifico riferimento alle certificazioni di cui al sotto-criterio A.1 nell'offerta tecnica caricata a Sistema da Telecom è risultata indicata una certificazione "Oracle" senza alcuno specifico riferimento, peraltro con scadenza a luglio 2019. La Commissione ha ritenuto, pertanto, di dare mandato al RUP per avere un chiarimento sul punto dal momento che il Disciplinare di gara richiede una specifica certificazione, ossia la "Oracle Database Appliance Specialization". La Commissione ha quindi proceduto all'esame dei curricula vitae caricati a Sistema da ciascun concorrente al fine dell'attribuzione del punteggio discrezionale di cui al punto A.2 "Organizzazione ed articolazione del Team – Numero di risorse senior" e al punto A.3 "Organizzazione ed articolazione del Team – Numero di risorse junior" e in esito allo stesso ha attribuito al costituendo R.T.I. R1/IT Smart e a Telecom Italia S.P.A. il punteggio massimo attribuibile; per la società ACS Service, con riferimento al punto A.2, è invece stato evidenziato che in un curriculum non è specificata la tipologia del diploma conseguito, quando invece nel Capitolato tecnico, al punto 7.5. "Tecnico Hardware Senior", vengono riportati i requisiti della figura professionale del tecnico hardware, per lo svolgimento dei servizi oggetto della fornitura, e tra questi è previsto il "Diploma di perito informatico o equivalente";
- nella seduta riservata del 12 novembre 2019 (verbale n.5 e relativo allegato), la Commissione ha

rilevato che dal chiarimento reso da Telecom non risulta il possesso da parte della stessa della certificazione "Oracle Database Appliance Specialization" e, pertanto, i punteggi effettivi oggetto di valutazione tabellare, assegnati ad ogni operatore sulla base dei criteri tecnici tabellari indicati ai punti A.1 e C.1, sono risultati i seguenti:

ACS SERVICE SRL	punti 11
TELECOM ITALIA SPA	punti 13
Costit. RTI R1 SPA (Mandante)/ IT SMART CO SRL(Mandataria)	punti 18

La Commissione, esaminato il chiarimento reso da ACS Service, ha rilevato che la risorsa indicata possiede un "diploma linguistico" che non può in alcun modo essere ritenuto equivalente ad un "Diploma di perito informatico". Pertanto, per quanto concerne il "Numero di risorse senior" di cui al punto A.2, alla ACS Service non è stato attribuito il punteggio relativo al suddetto curriculum.

La Commissione ha proseguito quindi con l'attribuzione dei punteggi discrezionali relativi alla disamina delle Relazioni tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai punti A.4.(sottocategorie: A.4.1; A.4.2, A.4.3), B.1, B.2, C.2 (sottocategorie: C.2.1, C.2.2, C.2.3), C.3.

Di seguito si riportano i totali dei punteggi discrezionali, risultanti dal dettaglio di cui al citato verbale n.5:

ACS SERVICE SRL	punti 34,93
TELECOM ITALIA SPA	punti 46,26
Costit. RTI R1 SPA (Mandante)/ IT SMART CO SRL(Mandataria)	punti 45,13

La Commissione ha quindi riportato a verbale i punteggi tecnici complessivi (tabellare + discrezionale) di seguito specificati:

- ACS SERVICE SRL	punti 45,93
- TELECOM ITALIA SPA	punti 59,26
- Costituendo RTI R1 SPA (Mandante) / IT SMART CO SRL(Mandataria)	punti 63,13

- nella successiva seduta pubblica del 12 novembre 2019 (verbale n. 6), la Commissione ha proceduto al caricamento a Sistema dei punteggi discrezionali e, chiusa la fase di valutazione dell'offerta tecnica, nella medesima seduta ha proceduto all'apertura delle Offerte Economiche caricate a Sistema dai 3 concorrenti e alla disamina delle stesse, da cui è risultato:

Operatori economici in gara	Prezzo offerto	Punteggio economico
ACS SERVICE SRL	€ 223.695,00	25,38
TELECOM ITALIA SPA	€ 189.281,40	30,00
Cost. RTI R1 SPA / IT SMART CO SRL	€ 264.356,00	21,48

A questo punto, poiché il Sistema ha rilevato l'anomalia dell'offerta di Telecom Italia S.p.A. - in quanto ha ricevuto un punteggio superiore ai quattro quinti del punteggio massimo sia nella componente tecnica che in quella economica dell'offerta - rilevata la necessità di attivare il subprocedimento di verifica dell'anomalia, in applicazione dell'art.97, co. 5 del predetto Codice, la Commissione ha dato mandato al RUP ai fini dell'attivazione di detto procedimento e delle conseguenti determinazioni;

- acquisite le giustificazioni della società Telecom, il R.U.P. ha ravvisato la necessità di chiedere ulteriori chiarimenti ed ha chiesto il supporto della Commissione per la verifica di anomalia;
- nella seduta riservata del 2 dicembre 2019 (verbale n. 7) la Commissione ha valutato con esito positivo i chiarimenti resi da Telecom e il RUP, concordando con la Commissione, ha ritenuto

gli elementi dichiarati coerenti e congrui rispetto all'offerta presentata e, quindi, ha concluso che la stessa non risulta anomala ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016;

- nella seduta pubblica di gara del medesimo 2 dicembre 2019 (verbale n. 8), la Commissione, atteso il suddetto esito del subprocedimento di verifica dell'anomalia, ha concluso le operazioni di gara con la proposta di aggiudicazione del servizio oggetto di affidamento a Telecom Italia S.P.A. che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con il punteggio di 89,26 e uno sconto del 36,90%. Pertanto, la graduatoria con i rispettivi punteggi è risultata la seguente:

	P.TEC.(D+T)	P.EC.	P.TOTALE
1. TELECOM ITALIA SPA	59,26	30	89,26
2. Cost. RTI R1 SPA/ IT SMART CO SRL	63,13	21,48	84,61
3. ACS SERVICE SRL	45,93	25,38	71,31

VISTA, infine, la nota dell'Ufficio Bilancio e Verifica Contabile della Direzione Bilancio e Ragioneria con la quale, relativamente agli aspetti finanziari e contabili, ha attestato che:

- la spesa de qua è conforme a quanto disposto dall'art. 1, comma 321 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la spesa complessiva di *euro* 230.923,32 Iva inclusa sarà posta a carico del

Programma	Sottovoce	U.G.E.	Annualità	Importo
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	1.3.2.19.5	308.802.323	2020	76.974,44
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	1.3.2.19.5	308.802.323	2021	76.974,44
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	1.3.2.19.5	308.802.323	2022	76.974,44

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le risultanze dell'attività dell'Ufficio Affari Generali e Contratti relativamente alla procedura svolta sulla piattaforma Telematica ASP e, sulla base delle stesse, di aggiudicare il servizio di manutenzione hardware del sistema informativo in uso presso l'Autorità per 36 mesi, come descritto nella documentazione di gara, a Telecom Italia S.p.A. - C.F./P.I. 00488410010 con sede legale a Milano (MI) in via Gaetano Negri - che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con un punteggio complessivo di 89,26 ed uno sconto del 36,90%, per un importo complessivo, da pagarsi in canoni trimestrali posticipati, di *euro* 189.281,40 Iva esclusa, ovvero, *euro* 230.923,32 Iva inclusa;
- di aggiudicare, pertanto, ai sensi dell'art. 33, co. 1 del d.lgs. 50/2016, la citata procedura - CIG 7998693A44 a Telecom Italia S.p.A. - C.F./P.I. 00488410010 con sede legale a Milano (MI) in via Gaetano Negri, per un importo complessivo di *euro* 230.923,32 inclusa IVA;
- di nominare direttore dell'esecuzione il Responsabile della Direzione Risorse Informative, tenuto conto della natura della prestazione, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento di contabilità dell'Autorità;
- di autorizzare, pertanto, la relativa spesa complessiva 230.923,32 inclusa IVA da porsi a carico della pertinente sottovoce del bilancio pluriennale di previsione dell'Autorità di cui alla nota

DIBRA citata in premessa, come appresso specificato:

Programma	Sottovoce	U.G.E.	Annualità	Importo
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	1.3.2.19.5	308.802.323	2020	76.974,44
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	1.3.2.19.5	308.802.323	2021	76.974,44
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	1.3.2.19.5	308.802.323	2022	76.974,44

Alla sottoscrizione della documentazione contrattuale provvederà il Responsabile dell'Ufficio Contratti dell'Autorità, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità.

Determina firmata elettronicamente il 23/12/2019 da:

PER IL SEGRETARIO GENERALE

SERENA STELLA